



ATTO COSTITUTIVO
“TED Teatro Educazione - ETS”

L'anno duemilaventicinque, il giorno 15 del mese di Aprile, a Padova in via Gibuti 2, 35134 Italia, sono presenti i signori:

Lorenzetto Daniele nato a Padova il 03-06-1999 residente a Padova in via Gibuti 2, Cod. Fisc. LRNDNL99H03G224V;

Bricalli Tibor nato a Thusis (CH) il 19-04-1997 residente a Gentilly (FR) in via 99 rue Benoît Malon - 94250 Cod. Fisc. BRCTBR97D19Z133U;

Dalla Zuanna Caterina nato a Camposampiero (PD) il 17-10-1994 residente a Padova in via delle Palme 35, Cod. Fisc. DLLCRN94R57B563X;

Bortolami Tomaso nato a Padova il 30-01-1968 residente a Selvazzano Dentro in via Napoli 17, Cod. Fisc. BRTTMS68A30G224G;

Lorenzetto Giulia nato a Padova il 15-7-1995 residente a Padova in via Marco Zoppo 10, Cod. Fisc. LRNGLI95L55G224Z.

I presenti chiamano a svolgere la funzione di presidente dell'assemblea costitutiva il/la Sig./Sig.ra Lorenzetto Daniele il quale accetta e nomina il/la Sig./Sig.ra Bricalli Tibor quale segretario.

Tra i presenti riuniti in assemblea è costituita, ai sensi del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore e ss.mm e ii.) e del codice civile per quanto compatibile e delle altre disposizioni legislative vigenti in materia, un'associazione senza fini di lucro denominata **“TED Teatro Educazione”**, di seguito denominata “associazione”, con sede legale in Padova, via Gibuti 2, 35135 Italia.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole “Ente del Terzo Settore” e diventerà **TED Teatro Educazione - ETS”**.

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle

iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n.244;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017

L'associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea. Lo statuto è reso parte integrante del presente atto allegato alla lettera "A".

Nel corso dell'Assemblea sono nominati i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

Bricalli Tibor;
Dalla Zuanna Caterina;
Lorenzetto Daniele;

Tutti gli eletti accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o comunque dalle leggi applicabili.

Il Consiglio Direttivo così costituito elegge in prima adunanza il Presidente, nella persona del Sig. Lorenzetto Daniele ed il Tesoriere, nella persona del Sig. Bricalli Tibor, che hanno accettato l'incarico, e assolveranno agli obblighi come da statuto.

Il Consiglio Direttivo così costituito rimarrà in carica per tre anni.


Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2025. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.


Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

luogo, 15/4/2025

Firma









IL FUNZIONARIO (*)
Edgardo Confessa

(*) Firma su delega del Direttore provinciale

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Vicenza
UFFICIO SOCIALE DI VICENZA
Reg.to il 09/05/25 613
Esate € 219,20 + 12 Mar. U. da 16€

STATUTO TITOLO I – COSTITUZIONE

ARTICOLO 1

Costituzione, denominazione, normativa di riferimento, sede, durata

1. È costituita una Associazione di diritto civile che risponde ai principi ed allo schema giuridico degli articoli 36 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore, d'ora in poi "CTS").
2. L'Associazione non ha fini politici, religiosi o razziali.
3. L'Associazione assume la denominazione di **"TED Teatro Educazione - ETS"** o, in breve, "TED ETS".
4. L'Associazione ha la propria sede legale a Padova (PD).
5. Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale all'interno del Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
6. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 2

Caratteristiche

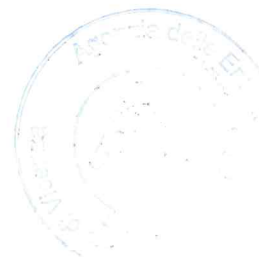
1. L'Associazione è autonoma e amministrativamente indipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di Socie e Soci.
2. L'Associazione non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili sono destinati interamente alla realizzazione degli scopi istituzionali, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o patrimonio durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
3. L'Associazione opera secondo un modello di lavoro innovativo, trasparente e inclusivo in grado di stimolare la coesione e il coinvolgimento, la parità di genere, il dialogo, la generosità, l'apertura alla diversità e la pluralità di visioni al fine di promuovere il conseguimento dell'oggetto sociale.

TITOLO II – DELLO SCOPO E DELL'OGGETTO SOCIALE

ARTICOLO 3

Attività di interesse generale - Oggetto e scopo

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere d), f), g), i), j), k), l), v), w) e z) dell'art. 5 del CTS, ed in particolare:
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
 - formazione universitaria e post-universitaria;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;



Handwritten signature or initials.

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. Pertanto l'Associazione ha come scopo la promozione, la pratica la diffusione e l'introduzione della cultura e dell'arte teatrale, a livello regionale, nazionale e internazionale, in particolare facendo crescere nelle persone, nella società, nei soggetti economici e sociali, e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza del teatro in tutte le sue forme, realizzando una rete con i soggetti che si occupano di tematiche riconducibili e così favorire la cultura teatrale a tutti i livelli.

A tal fine, la finalità istituzionale dell'Associazione è quella di promuovere e diffondere le arti teatrali, recitative, sceniche, musicali, cinematografiche e performative in genere, in abbinamento con ogni altra forma o espressione artistica e comunicativa, promuovere e sostenere percorsi educativi, culturali e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale, rivolti a persone di tutte le età, con particolare attenzione ai processi di crescita, formazione e trasformazione personale e collettiva anche in situazione di fragilità e disagio. Si propone di farlo valorizzando la dimensione esperienziale, cooperativa e inclusiva dell'apprendimento, attraverso strumenti ispirati a metodologie attive, educazione non formale e approcci interdisciplinari anche in contesti naturali o all'aperto. Si impegna a contribuire alla costruzione di comunità educanti, promuovendo reti e collaborazioni con scuole, enti pubblici, altre realtà del terzo settore e il territorio in generale costruendo reti e alleanze educative.

Per il perseguimento di tali scopi l'Associazione esercita attività di sensibilizzazione, educazione, formazione, informazione e comunicazione, organizzazione e gestione di attività culturali e educative attraverso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Il concepimento, l'allestimento e la creazione di spettacoli teatrali.
- La realizzazione di spettacoli teatrali, festival, mostre, eventi, concerti, installazioni e proiezioni video, animazioni, esposizioni, convivi ed altri simili, propri e di terzi ed ogni allestimento culturale in genere, favorendo lo scambio fra diverse culture e forme di espressione artistica;
- La promozione e la crescita culturale dei soci e di terzi, anche attraverso iniziative di formazione specifica, con l'organizzazione di laboratori, corsi e seminari presso la propria sede o presso strutture scolastiche, presso spazi pubblici o privati, presso qualsiasi tipo di struttura che si appresti alla finalità di diffondere cultura e conoscenza del teatro;
- L'organizzazione di mostre e manifestazioni a carattere locale, regionale nazionale ed internazionale
- La realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video o altro, riguardanti le proprie finalità
- Promozione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- L'affiancamento ad Enti, Istituzioni e Associazioni che abbiano finalità in armonia con quelli della Associazione
- Partecipazione a bandi pubblici e privati per la produzione di attività culturali
- Promozione e realizzazione di ogni altra iniziativa direttamente o indirettamente rispondente alla finalità dell'Associazione
- Organizzazione di attività di gruppo o individuali o laboratori ludico-espressivi;
- Organizzazione di attività di doposcuola, centri estivi, e di gestione del tempo libero in generale;
- Organizzazione di corsi, seminari, stage, e attività in genere, anche in collaborazione con altri soggetti giuridici;

- organizza convegni, manifestazioni, eventi di ogni genere che promuovano la conoscenza dell'Associazione e delle sue attività;
 - **Educazione e formazione**
Progetti educativi per tutte le età, attività scolastiche ed extrascolastiche, percorsi di crescita personale e cittadinanza attiva, sostegno allo studio, tutoring e laboratori esperienziali.
 - **Formazione e accompagnamento di operatori**
Percorsi di aggiornamento, supervisione, ricerca e scambio per educatori, insegnanti, operatori sociali e culturali, con attenzione allo sviluppo delle competenze e alla cura delle professioni educative
 - **Laboratori artistici e creativi**
Attività di teatro, musica, danza, cinema, scrittura, arti visive e contaminazioni tra linguaggi, con finalità espressive, educative e sociali.
 - **Iniziative culturali e sociali**
Eventi, rassegne, incontri, progetti di sensibilizzazione e promozione della cultura, dei diritti, dell'inclusione e della partecipazione attiva.
 - **Educazione in natura e outdoor**
Esperienze educative all'aperto, centri estivi e campi, laboratori ambientali e attività che valorizzano il contatto con l'ambiente e il ritmo naturale.
 - **Interventi nei contesti fragili o marginali**
Progetti educativi e culturali rivolti a persone in situazione di vulnerabilità, per promuovere l'inclusione, la solidarietà e la giustizia sociale.
 - **Ricerca pedagogica e documentazione**
Sperimentazione e studio di pratiche educative, produzione di materiali, pubblicazioni, strumenti, raccolta e condivisione di esperienze.
 - **Animazione territoriale e lavoro di comunità**
Attivazione di reti locali, co-progettazione con cittadini e istituzioni, promozione di spazi di socialità e processi di rigenerazione educativa nei territori.
 - **Comunicazione e produzione multimediale**
Realizzazione di contenuti digitali, campagne educative, pubblicazioni editoriali, podcast, video, blog e strumenti di narrazione sociale.
 - **Gestione di spazi, progetti e risorse**
Coordinamento organizzativo di servizi, spazi educativi e culturali, raccolta fondi, partecipazione a bandi pubblici e privati, donazioni e collaborazioni.
3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte verso i soci e verso terzi.
 4. L'Associazione può inoltre partecipare a progetti, bandi, concorsi, le cui finalità siano riconducibili agli scopi e attività istituzionali.
 5. Attività e corsi possono essere svolti anche a favore dei non soci e altresì in luoghi diversi dalla sede sociale.
 6. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.
 7. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'art.17, comma 3, della legge 23/08/1988 n.400, sentita la Cabina di regia di cui all'art.98 del CTS, destinando, in ogni caso, i fondi raccolti alla realizzazione dei fini associativi. Il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'art. 6 del CTS, eventualmente esercitate dall'Associazione, sarà documentato a cura del Consiglio Direttivo.
 8. L'Associazione potrà esercitare, a norma dell'art.7 del CTS, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.
 9. L'Associazione, al fine del miglior raggiungimento e perfezionamento dei propri scopi potrà:
 - creare e sviluppare una rete di contatti a livello nazionale e internazionale nei settori di interesse, con particolare riferimento ai paesi europei;



Handwritten signature

- affiliarsi o associarsi con altre realtà associative a carattere locale, nazionale ed internazionale;
 - attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e Privati, nazionali ed europei;
 - partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima;
 - svolgere qualsiasi altra attività o servizio utile al perseguimento dello scopo sociale, direttamente o indirettamente connesse al medesimo.
10. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi di professionisti, artisti, docenti, consulenti, esperti o altro personale specializzato interno o estraneo all'Associazione, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del CTS.

TITOLO III – SOCIE E SOCI - ADERENTI

ARTICOLO 4

Socie e Soci

1. L'Associazione è composta da Socie e Soci, compresi i Soci fondatori, ossia coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione ed il cui nominativo è indicato nell'atto costitutivo e sono garanti dei principi ispiratori dell'Associazione.
2. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche (in persona del loro legale rappresentante).
3. Possono essere ammesse all'Associazione – senza distinzione di età, sesso, nazionalità, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali – le persone fisiche di indiscussa competenza e onorabilità che ne condividono le finalità istituzionali di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione. Socie e Soci si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali, ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari assumendo un comportamento consono e corretto sia nelle relazioni interne sia con i terzi. È esclusa la partecipazione temporanea all'Associazione.

ARTICOLO 5

Condizioni di ammissione di Socie e Soci

1. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alle seguenti formalità:
 - a) la domanda dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - b) La domanda dovrà essere corredata da una presentazione della propria attività e delle competenze eventualmente acquisite nel settore di attività di TED ETS, tali da consentire una partecipazione effettiva mediante il perseguimento di interessi omogenei e culturalmente affini a quelli associativi;
 - c) La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.
2. Nel caso di Enti, Società o Associazioni, nella domanda di iscrizione si dovrà indicare la denominazione sociale, la sede, il nome del legale rappresentante, il nominativo del delegato a rappresentarla; inoltre, si dovrà dichiarare di accettare integralmente lo Statuto e le deliberazioni dell'Assemblea.
3. In caso di soci minorenni, la domanda di adesione dovrà essere sottoscritta da un genitore o chi ne fa le veci, il quale rappresenterà il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, e risponderà per tutte le sue obbligazioni.
4. Il Consiglio Direttivo delibera entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessata/o e annotata nel libro dei soci. Il Consiglio

Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, presentare una nuova istanza, corredata da adeguata documentazione, all'Assemblea, la quale, in occasione della prima convocazione, delibera dopo avere esaminato gli argomenti portati dal soggetto interessato.

5. L'ammissione all'Associazione, effettuata in qualsiasi giorno dell'anno, è valida per l'anno solare in corso.
6. Socie e Soci sono tenuti:
 - a) Al pagamento della quota associativa annuale, il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo, che può anche determinare eventuali agevolazioni al fine di favorire lo sviluppo dell'Associazione;
 - b) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, comprese quelle relative a eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.
7. La quota associativa è nominativa, non è trasmissibile e non potrà essere considerata una rivalutazione di essa.
8. Tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla normativa di cui al Regolamento 2016/679 ed impiegati per le sole finalità perseguite dall'Associazione, previo consenso scritto del socio

ARTICOLO 6

Perdita della qualità di Socia o Socio

1. La qualità di Socia o Socio si perde per:
 - a) mancato rinnovo del pagamento della quota associativa annuale;
 - b) recesso;
 - c) esclusione;
 - d) decesso.
2. Il recesso è consentito in qualsiasi momento con comunicazione al Consiglio Direttivo a mezzo di lettera raccomandata, almeno un mese prima della scadenza dell'anno solare. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e provvede a comunicarlo alla/al recedente e alla cancellazione dal libro dei soci, entro 60 giorni dalla comunicazione del recesso. Il recesso ha effetto immediato e comporta la perdita del diritto di voto e della quota associativa già versata.
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta, per comportamenti gravemente contrastanti con gli scopi, lo spirito e le finalità dell'Associazione, infrazioni gravi alle regole dell'Associazione o alle deliberazioni degli organi dell'Associazione, comportamenti gravemente offensivi.
4. Dal momento della deliberazione dell'esclusione, il socio è sospeso e non può prendere parte alla vita dell'Associazione, né esercitare il proprio diritto di intervento e di voto in Assemblea.
5. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione o alla sospensione devono essere contestati per iscritto gli addebiti, consentendo facoltà di replica.
6. In esito a recesso o esclusione non vi è diritto al rimborso delle quote associative e degli altri contributi eventualmente versati all'Associazione, né alcun diritto sul patrimonio.



TITOLO IV – DEGLI ORGANI E DELLA VITA ASSOCIATIVA

ARTICOLO 7

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea delle Socie e dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo (in qualità di Organo di Amministrazione);
 - c) la Presidenza;
 - d) Il Tesoriere
 - e) il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

Dipartimento

2. Salvo quanto disposto in altri articoli del presente Statuto o dalla legge, i componenti degli organi sociali possono essere rieletti o rinominati.

ARTICOLO 8

Composizione e convocazione dell'Assemblea delle Socie e dei Soci

1. Nell'Assemblea delle Socie e dei Soci hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci e sono in regola con il pagamento delle quote associative.
2. L'Assemblea è convocata dalla Presidenza almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio, e comunque ogni volta che la Presidenza lo ritenga opportuno o qualora ne faccia richiesta almeno un terzo delle/dei Socie/i; in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.
3. Le convocazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, con indicazione delle materie da trattare, sono effettuate almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata, con l'affissione dell'avviso presso la sede sociale, a mezzo e-mail o piattaforme di messaggistica.
4. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida quando sia presente, anche per delega, almeno la metà più uno delle/dei Socie/i. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero delle/dei Socie/i presenti, in proprio o in delega.
5. L'Assemblea straordinaria è valida quando sia presente, anche per delega, almeno la metà più uno delle/dei Socie/i aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.
6. Per le delibere relative alla modifica dello statuto e allo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesta la presenza di almeno tre quarti delle/dei Socie/i, anche per delega, e le decisioni assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
7. L'Assemblea può riunirsi in più luoghi collegati in audio o videoconferenza a condizione che:
 - sia consentito al Presidente dell'Assemblea, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - venga indicata nell'avviso di convocazione la piattaforma telematica utilizzata.

ARTICOLO 9

Compiti dell'Assemblea delle Socie e dei Soci

1. L'Assemblea delle Socie e dei Soci è organo sovrano per qualunque decisione circa l'indirizzo dell'attività sociale dell'Associazione.
2. L'Assemblea:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
 - b) delibera sull'esclusione delle Socie e dei Soci;
 - c) nomina il Revisore unico, quando previsto;
 - d) stabilisce i compensi delle cariche sociali nel rispetto del principio di proporzionalità all'attività svolta e alle responsabilità assunte, nonché i criteri per il rimborso delle spese, opportunamente documentate, sostenute per lo svolgimento delle rispettive funzioni;
 - e) approva annualmente le linee strategiche, il programma di attività e il bilancio preventivo;
 - f) approva annualmente il bilancio d'esercizio;
 - g) delibera sulla revoca e sulla promozione di azioni di responsabilità delle/dei componenti degli organi sociali;
 - h) delibera sui ricorsi presentati avverso le decisioni di non ammissione a socie/soci;
 - i) delibera l'acquisto o la vendita di beni immobili;
 - j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza, nonché su quelli che la Presidenza ritiene di sottoporle.

3. Riunita in via straordinaria, delibera sulle modifiche dello Statuto, nonché sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

ARTICOLO 10

Votazioni e deliberazioni

1. Per le votazioni in Assemblea è attribuito un solo voto e la facoltà di ricevere al massimo tre deleghe, conferite per iscritto anche in calce all'avviso di convocazione. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.
2. Le votazioni si fanno per alzata di mano ovvero per appello nominale o a scrutinio segreto ove richieste dalla maggioranza dei partecipanti.
3. È redatto apposito verbale firmato da chi ha presieduto l'Assemblea e dal verbalizzante.

ARTICOLO 11

Composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di sette componenti, tra cui il Presidente.
La maggioranza dei componenti è composta da Socie o Soci.
2. I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (anche solo "RUNTS") indicando le informazioni previste nel co. 6, art. 26 del CTS.
3. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per tre anni, fino all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'ultimo anno di carica.
4. Il Consiglio Direttivo decade qualora venga a mancare la maggioranza dei componenti, nel qual caso è necessaria l'elezione di un nuovo Consiglio.

ARTICOLO 12

Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo:
 - a. nomina al suo interno il Presidente e il tesoriere;
 - b. redige il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio;
 - c. delibera sui progetti di attività per l'anno successivo;
 - d. stabilisce la quota associativa annuale e la misura degli eventuali contributi specifici;
 - e. promuove e realizza le varie iniziative che rientrano nelle sue attribuzioni;
 - f. delibera su ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione per il perseguimento delle finalità associative che non sia per legge o per Statuto di competenza dell'Assemblea o di altro organo;
 - g. provvede al deposito del Bilancio di esercizio presso il RUNTS nei termini di legge.
 - h. delibera sull'ammissione dei soci



ARTICOLO 13


Riunioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dalla Presidenza ogni qualvolta ce ne sia la necessità o su richiesta di almeno due componenti.
2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito se è presente la maggioranza più uno dei componenti. Il Consiglio Direttivo delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le riunioni vengono verbalizzate e i verbali, sottoscritti dai Presidenti, sono conservati agli atti.
3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo debbono essere effettuate con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta, da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, utilizzando anche tutti gli strumenti informatici e telematici idonei. In caso di urgenza e con la presenza totalitaria dei componenti il Consiglio può deliberare senza formalità di convocazione.

Deban

ARTICOLO 14

Presidenza

- 
1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti del Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.
 2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio sia per gli atti di ordinaria che per quelli di straordinaria amministrazione. Il potere di rappresentanza è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
 3. La Presidenza:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
 - b) vigila sul conseguimento delle finalità istituzionali e sulla esecuzione delle deliberazioni degli Organi sociali;
 - c) propone all'Assemblea delle Socie e dei Soci:
 - il revisore unico se obbligatorio;
 - le modifiche dello Statuto;
 - il Regolamento di funzionamento;
 - ogni altro argomento che ritiene di sottoporre;
 - d) decide su tutti i provvedimenti riguardanti il personale dipendente e collaboratrici/tori su proposta della Segreteria Generale;
 - e) nomina avvocati/e e procuratori/trici per rappresentare e difendere in ogni grado di giudizio l'Associazione;
 - f) può nominare procuratori/trici speciali ex art. 2209 c.c., con delega per la rappresentanza e conclusione di determinati negozi e/o contratti;
 - e) svolge tutti gli altri compiti previsti dal presente Statuto.
 4. In situazioni di urgenza il/la Presidente può adottare i provvedimenti necessari sui quali deve riferire al Consiglio Direttivo appena possibile.

ARTICOLO 15

Il Tesoriere

1. Il tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, in particolare:
 - a. provvede alla regolare tenuta del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti all'attività economica dell'Associazione;
 - b. ha la responsabilità della gestione amministrativo-contabile dell'Associazione
 - c. cura la predisposizione dei rendiconti annuali e li trasmette al Consiglio Direttivo, che ne valuta la correttezza contabile e legale.

ARTICOLO 16

Revisione legale dei conti

1. Se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti che dura in carica tre anni.
2. Spetta al Revisore dei conti in qualità di organo di controllo, l'esame dei rendiconti preventivi e dei conti consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo e da sottoporre all'Assemblea, nonché la vigilanza sulle operazioni patrimoniali, economiche e finanziarie ed il controllo della contabilità e della relativa documentazione.

ARTICOLO 17

Patrimonio e risorse economiche

1. Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a) dalle quote associative;
 - b) da versamenti volontari di Socie e Soci;
 - c) a finanziamenti e/o contributi di Enti pubblici e privati;
 - d) da liberalità di privati;
 - e) da attività di raccolta fondi, attuate ai sensi dell'art. 7 del CTS;
 - f) da proventi da spettacoli, laboratori ed altre attività similari;
 - g) da tutti gli altri proventi eventualmente conseguiti per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

3. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
4. L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali, di natura immobiliare e mobiliare, necessarie ed utili alla realizzazione dei propri scopi e, comunque, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta necessaria e comunque opportuna per il conseguimento dello scopo sociale, comprese le compravendite e le permuta di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipula di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni e altre mallevagerie.

ARTICOLO 18

Anno sociale, bilancio e Libri

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il rendiconto/bilancio consuntivo, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e la relazione di missione, quando prevista, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.
3. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo e l'Assemblea lo approva, provvedendo al relativo deposito presso il RUNTS nei termini previsti dall'art. 48, co. 3, CTS.
4. Il rendiconto/bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità dell'art.13 del D.lgs 117/2017 e sue successive modifiche.
5. Il Bilancio Preventivo deve essere redatto in conformità dell'art.13 del D.lgs 117/2017.
6. L'Associazione deve tenere i seguenti libri:
 - libro dei soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura della Presidenza;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ARTICOLO 19

Modifiche dello Statuto

1. Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea.
2. Le variazioni statutarie imposte da futura legislazione civile o fiscale possono essere deliberate dal Consiglio Direttivo e presentate, per la ratifica, alla prima Assemblea utile.

ARTICOLO 20

Scioglimento dell'Associazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea che nomina un liquidatore o un collegio di liquidatori.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione, estinte le obbligazioni in essere, il patrimonio residuo verrà devoluto per finalità di utilità generale o sociale, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del RUNTS, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe e a fini di utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 21

Norma transitoria e di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel vigente Statuto si osservano le norme previste dal Codice civile e dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (CTS).



[Handwritten signature]

